

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Albertini invita il Parlamento italiano all'azione, ricordando il precedente del 1950

Onorevole,

il problema della riforma della Comunità è finalmente posto in tutta la sua estensione. Con le risoluzioni votate il 7, 8 e 9 luglio il Parlamento europeo ha impostato sia il problema dei miglioramenti istituzionali da apportare subito, sia quello della partecipazione del Parlamento europeo stesso e dei parlamenti nazionali ai lavori per la redazione di un nuovo trattato necessario per rendere veramente democratico e veramente efficace il funzionamento della Comunità europea. Sono le prime conseguenze positive del voto europeo e, nel contempo, le premesse per una efficace consultazione elettorale europea nel 1984.

Il Parlamento europeo ha fatto il primo passo. Spetta ai parlamenti nazionali fare il secondo. Non c'è altro modo per costringere i governi alla decisione. In ultima istanza il problema della riforma delle istituzioni della Comunità è un problema di potere e solo il potere – nella sua massima accezione – potrà risolverlo.

Il Mfe Le ricorda pertanto il precedente degli anni '50. Allora l'azione costituzionale che si concluse con i lavori dell'Assemblea ad hoc iniziò con una grande petizione federalista, proseguì con una mozione approvata dalla Camera dei deputati il 10 novembre 1950, e trovò la sua consacrazione pubblica in una manifestazione indetta dal Mfe che si tenne al teatro Sistina ed alla quale parteciparono Luigi Einaudi nella sua qualità di Presidente della Repubblica, e Alcide De Gasperi come Capo del governo.

Mi permetto di inviarLe i testi della petizione federalista, della mozione parlamentare e un resoconto della manifestazione svoltasi al teatro Sistina.

Noi confidiamo nel suo impegno per giungere al più presto possibile alla presentazione e al voto in Senato di una risoluzione

che esprima la volontà italiana di dare un carattere definitivamente democratico alla costituzione della Comunità. Mi permetto di farLe presente che anche ora, come negli anni '50, solo in Italia un'azione di questo genere può avere un inizio concreto ed efficace.

Con i miei migliori saluti

Mario Albertini

In «L'Unità europea», VIII n.s. (settembre 1981), n. 91. Diffuso come circolare ai parlamentari italiani in data 10 settembre 1981.